



GO PUBLIC!
FUND
EDUCATION

Finanziamenti all'istruzione: un appello urgente al G7

*Lettera aperta per la riunione ministeriale
del G7 Italia 2024 sull'istruzione*

Education International, che rappresenta il personale educativo di tutto il mondo, insieme alle organizzazioni aderenti dei paesi del G7, sostiene la seguente dichiarazione rilasciata in vista della riunione ministeriale del G7 Italia 2024 sull'istruzione, a seguito di un'iniziativa della Federazione Lavoratori della Conoscenza (FLC CGIL), preoccupata per l'esclusione dei sindacati dell'istruzione da questo importante incontro:

I sindacati svolgono un ruolo fondamentale nella lotta contro le disuguaglianze e nel garantire condizioni di vita eque per tutti. Riteniamo che un dialogo sociale reale ed efficace nel settore dell'istruzione sia essenziale per promuovere la coesione sociale, la solidarietà e la fiducia nelle politiche pubbliche. Per questo motivo è essenziale che le organizzazioni del personale abbiano voce in capitolo nelle decisioni prese dai paesi del G7 in materia di istruzione, soprattutto in questo momento critico. Nonostante le richieste delle confederazioni sindacali italiane, ci rammarichiamo che i sindacati non abbiano avuto la possibilità di contribuire a questo importante evento.

Rivolghiamo quindi le seguenti richieste ai Ministri dell'istruzione che si riuniranno a Trieste, in Italia, il 27, 28 e 29 giugno 2024:

- E** ➤ Chiediamo ai governi del G7 di coinvolgere adeguatamente la società civile e, in particolare, le organizzazioni sindacali nelle discussioni sull'istruzione, come raccomandato dal [Gruppo di alto livello delle Nazioni Unite sulla professione di insegnante](#).
- E** ➤ Esortiamo il G7 a porre fine alle politiche di austerità, a perseguire politiche macroeconomiche e a riformare la governance economica globale in modo da rafforzare gli investimenti governativi nell'istruzione pubblica.
- E** ➤ Chiediamo al G7 di promuovere la pace, di garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani e di frenare l'aumento delle spese militari che troppo spesso va a scapito di quelle sociali.

In quanto diritto umano fondamentale e bene pubblico, l'istruzione responsabilizza gli individui e le comunità, promuovendo lo sviluppo olistico e la cittadinanza attiva. Gli insegnanti e il personale ATA sono essenziali per garantire un'istruzione equa e inclusiva per tutti. Questo è il motivo per cui i sindacati sottolineano la necessità di un dialogo con i governi del G7 per prendere decisioni decisive per il settore dell'istruzione in questo periodo cruciale.

Oggi, 400 milioni di bambini in tutto il mondo vivono in zone di conflitto o ne fuggono. Dal 2005 sono state registrate più di 315.000 gravi violazioni dei diritti dei bambini nelle zone di conflitto e almeno 120.000 bambini sono stati uccisi o mutilati.

Mentre le forze militari nelle zone di guerra demoliscono edifici scolastici e università, la spesa militare globale è aumentata per l'ottavo anno consecutivo nel 2022, raggiungendo una stima di 240 miliardi di dollari, il livello più alto mai



#GoPublic
#FundEducation



**GO PUBLIC!
FUND
EDUCATION**

registrato dall'Istituto internazionale di ricerca sulla pace di Stoccolma. I governi di tutto il mondo hanno speso in media il 6,2% dei loro bilanci per l'esercito, ovvero 282 dollari pro capite.

Allo stesso tempo, per molti anni, le politiche di austerità hanno avuto un impatto negativo sulla spesa pubblica, soprattutto in settori vitali come l'istruzione e la sanità. Queste politiche hanno dimostrato che un approccio puramente finanziario è dannoso per la tutela dei diritti umani. Pertanto, facciamo eco agli appelli lanciati dalla campagna *"Go Public! Fund Education!"* affinché lo Stato investa di più nell'istruzione pubblica e nella ricerca, per combattere le disuguaglianze e sostenere il diritto all'istruzione per tutti, indipendentemente dal reddito o dal contesto socioeconomico. Sosteniamo un'istruzione pubblica gratuita e di qualità e ci opponiamo alla privatizzazione e alla commercializzazione dell'istruzione. L'istruzione deve essere garantita dallo Stato e accessibile a tutti in modo equo. L'istruzione inclusiva è un prerequisito per un'istruzione di qualità, che consente di formare cittadini globali, con le competenze cognitive e socio-emotive per capire il mondo e vivere in pace nel rispetto degli altri.

I ministri dell'Istruzione del G7 devono impegnarsi ora con gli insegnanti e le loro organizzazioni. Dobbiamo garantire che nessun bambino sia privato del diritto all'istruzione e che ogni insegnante sia valorizzato nel suo ruolo essenziale nella società.

Cordiali saluti,

Firmatari



Educazione
Internazionale



FEP-CFDT
Francia



FCE-CTF
Canada



CAUT ACPPU
Canada



GEW
Germania



NEA,
USA



SSTA
Regno Unito-Scozia



NEU
Regno Unito



UCU
Regno Unito



EIS
Regno Unito-Scozia



FNEEQ CSN
Canada



FQPPU
Canada



FPPU
Canada



SNESUP-FSU
Francia



JTU
Giappone



UNSA-Education
Francia



CSQ
Canada



SNUipp-FSU
Francia



FERC-CGT
Francia



SNES-FSU
Francia



NASUWT
Regno Unito



SNCS-FSU
Francia



FLC-CGIL
Italia



**#GoPublic
#FundEducation**



Education International
Internationale de l'Éducation
Internacional de la Educación
Bildungsinternationale

Education International (EI) è la federazione globale dei sindacati dell'istruzione, che rappresenta più di 32 milioni di insegnanti e personale educativo attraverso 373 organizzazioni membri in 178 paesi e territori. La missione di EI è garantire che ogni studente abbia accesso a un insegnante qualificato e ben supportato, nonché a un ambiente di apprendimento di qualità.